

Regione del Veneto
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Valutazione
Impatto Ambientale (VIA)
Presidente Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
Dott. Nicola Dell'Acqua
Palazzo Linetti - Cannaregio 99
30121 Venezia
ambiente@pec.regione.veneto.it

Regione del Veneto
Presidente Luca Zaia
Assessore all'Ambiente e Protezione Civile
Gianpaolo Bottacin
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

e p.c.:

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
Ministro Sergio Costa
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo (CreSS)
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale
cress@pec.minambiente.it

Consiglio di Bacino
Venezia Ambiente
via Forte Marghera, 191
30170 Mestre-Venezia
Presidente Claudio Groso
Direttrice Luisa Tiraoro
protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it

Oggetto: richiesta moratoria per un anno del procedimento unico VIA/AIA di autorizzazione del progetto "POLO IMPIANTISTICO DI FUSINA PER LA GESTIONE RIFIUTI PROGETTO DI AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO"

L'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus è molto preoccupante e sta provocando forti ripercussioni in tanti aspetti del vivere quotidiano, dell'economia, delle Istituzioni pubbliche e della politica.

Con riferimento al progetto di "*Polo impiantistico di Fusina per la gestione rifiuti progetto di aggiornamento tecnologico*" presentato dalla società Ecoprogetto nel marzo 2019 e attualmente in fase di valutazione VIA/AIA presso la Regione del Veneto; come associazioni e comitati ambientalisti preoccupati per le ricadute ambientali e sanitarie che questo impianto potrebbe determinare sul territorio metropolitano di Venezia, riteniamo doveroso che in queste condizioni venga sospeso l'iter autorizzativo del medesimo progetto al fine di acconsentire una maggiore partecipazione dei cittadini e l'avvio di un tavolo di confronto su quali siano le migliori strategie per addivenire a una migliore gestione dei rifiuti urbani nel bacino veneziano.

Indipendentemente dal merito del progetto e dei potenziali impatti da esso derivati, è infatti innegabile che la scelta di costruire un nuovo inceneritore riveste carattere strategico e che dunque la comunità che lo dovrebbe ospitare ha il diritto di avere piena consapevolezza di quanto si va a decidere, nonché il diritto di potersi esprimere nel merito.

Invece registriamo che già nella prima fase dell'iter avviato con l'istanza di presentazione del progetto, l'informazione e la possibilità di partecipazione per i cittadini sono state assai scarse. Infatti fino a questo momento, nessuna Amministrazione Comunale del bacino veneziano o comunque socia di Veritas Spa si è attivata per organizzare eventi pubblici di presentazione del nuovo impianto, né ha investito direttamente i Consigli Comunali sulle decisioni da prendere nel merito. Fatta eccezione per la Municipalità di Marghera che ha organizzato due incontri, tutte le occasioni di dibattito pubblico o istituzionale si sono svolte per iniziativa delle organizzazioni ambientaliste o di rappresentanti politici di minoranza.

Ora, le limitazioni imposte dai provvedimenti emergenziali del Governo per far fronte al propagarsi della epidemia da Coronavirus, stanno di fatto aggravando questa situazione perché impediscono lo svolgersi di svariate iniziative pubbliche sul tema, alcune di queste già programmate da tempo per esempio a Marghera, Venezia, Mirano, Marcon, Mogliano, Vigonovo. Nondimeno impediscono la partecipazione di associazioni e cittadini alle commissioni ambiente dei comuni e ai consigli comunali. Non è stato possibile svolgere nemmeno l'incontro tra Veritas/Ecoprogetto e le sottoscritte organizzazioni pure previsto ma anche questo rinviato.

E' da considerare tra l'altro che la sospensione del progetto fino al termine dell'emergenza sanitaria e la riapertura di un confronto vero con tutti gli *stakeholders* non pone alcun problema rispetto al carattere di urgenza invocato dai proponenti. Infatti la diffusione del virus e le conseguenti limitazioni emergenziali stanno determinando un vero e proprio crollo nella produzione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, e ciò in conseguenza anche del fatto che molte attività economiche, e in particolare quelle legate al settore turistico, hanno subito e subiranno per mesi un forte rallentamento.

Infine rammentiamo che per stessa ammissione dei proponenti, il progetto prevede l'installazione di 3 linee di coincenerimento finalizzate alla produzione di energia per una potenza termica installata complessiva di 67,9 Mwt. Di conseguenza, in base a quanto previsto dal punto 1 dell'allegato II-bis alla parte seconda del D.lgs 152 del 2006 e ss.mm.ii, il medesimo progetto dovrebbe essere sottoposto a procedura di screening presso la Commissione VIA nazionale.

In conclusione, ribadendo che l'impianto di cui in oggetto avrà sicuri impatti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, e ricordando che come insegna la vicenda Coronavirus la salute pubblica deve sempre essere messa al primo posto nell'ordine delle priorità, per i motivi sopra esposti le sottoscritte organizzazioni sono con la presente a richiedere di sospendere per l'anno 2020 il procedimento unico VIA/AIA di approvazione del progetto “*Polo impiantistico di Fusina per la gestione rifiuti progetto di aggiornamento tecnologico*” al fine di garantire la possibilità di una più ampia discussione pubblica e istituzionale al termine dell'emergenza sanitaria, nonché una seria e approfondita valutazione delle alternative.

Rimaniamo in attesa di gentile cenno di riscontro

Distinti Saluti

Comitato Opzione Zero, Medicina Democratica, Assemblea contro il rischio chimico Marghera, Malacaigo, Ambiente Venezia, Ecoistituto Alex Langer, Eddyburg, Cobas autorganizzati Comune di Venezia, Laboratorio Venezia, Quartieri in Movimento, Mira 2030, FFF Riviera del Brenta e Venezia, Forum dell'Aria, Comitato Difesa Ambiente e Territorio Spinea, Associazione Valore Ambiente

Venezia 13-03-2020